

## INDICE

<i>Abbreviazioni</i> . . . . .	XI
--------------------------------	----

### INTRODUZIONE

1. La progressiva uniformazione delle norme di diritto internazionale privato della famiglia nell'Unione europea . . . . .	1
2. Obiettivi del presente lavoro . . . . .	10

### CAPITOLO I

#### IL RUOLO DELL'UNIONE EUROPEA: L'OGGETTO DELL'UNIFORMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLE FONTI

1. L'oggetto della recente uniformazione del diritto internazionale privato dell'Unione europea: i rapporti patrimoniali... . . . . .	17
2. ...nella famiglia . . . . .	23
2.1. Il matrimonio . . . . .	25
2.2. L'unione registrata . . . . .	32
2.3. La famiglia nell'ambito delle obbligazioni alimentari. . . . .	36
3. I caratteri propri del diritto internazionale privato della famiglia dell'Unione europea. . . . .	41
4. Gli obiettivi espressi dell'Unione europea . . . . .	44
5. L'indipendenza delle questioni patrimoniali rispetto allo <i>status</i> personale o familiare . . . . .	46
6. Il coordinamento delle fonti dell'Unione europea, internazionali e nazionali . . . . .	48
6.1. L'interpretazione e la qualificazione come strumenti di coordinamento delle interazioni fra gli ambiti materiali dei regolamenti . . . . .	48
6.2. Il coordinamento con le convenzioni internazionali . . . . .	55
6.2.1. Il quadro generale. . . . .	55
6.2.2. Il coordinamento con talune convenzioni particolari . . . . .	60
6.3. Il ruolo residuale della legge italiana . . . . .	62
7. La frammentazione delle fonti normative . . . . .	65

CAPITOLO II  
CONVERGENZE E DIVERGENZE  
NELLA DETERMINAZIONE DELLA GIURISDIZIONE  
E DELLA LEGGE APPLICABILE

Sezione I

*Il ruolo dell'autonomia della volontà nei rapporti patrimoniali nella famiglia*

1.	Il ruolo dell'autonomia della volontà. . . . .	68
	1.1. La privatizzazione dei rapporti di famiglia . . . . .	68
	1.2. Gli obiettivi perseguiti e perseguibili tramite il riconoscimento dell'autonomia della volontà nel sistema integrato della cooperazione giudiziaria civile. . . . .	72
	1.2.1. Gli obiettivi espressi nei regolamenti . . . . .	72
	1.2.2. Gli obiettivi perseguibili tramite la scelta della legge applicabile . . . . .	74
	1.2.3. Gli obiettivi perseguibili tramite la proroga della giurisdizione . . . . .	77
2.	I limiti all'autonomia della volontà . . . . .	79
	2.1. Quali sono le opzioni consentite? . . . . .	79
	2.2. Gli obiettivi perseguiti tramite la limitazione dell'autonomia della volontà. . . . .	84
	2.2.1. L'applicazione (generalizzata?) della <i>lex fori</i> . . . . .	84
	2.2.2. La prossimità. . . . .	91
	2.2.3. La tutela della parte debole . . . . .	95
3.	La validità formale e sostanziale dell'accordo sulla scelta della legge applicabile e della proroga del foro . . . . .	99
4.	La validità formale e sostanziale degli accordi di carattere materiale relativi ai rapporti patrimoniali nella famiglia e in materia successoria . . . . .	104
5.	L'esercizio tacito dell'autonomia della volontà . . . . .	109
	5.1. La proroga tacita della giurisdizione . . . . .	109
	5.2. La scelta tacita della legge applicabile . . . . .	112
6.	La tutela dei terzi: l'irretroattività del cambiamento della legge applicabile. . . . .	116
7.	Il ruolo (limitato) della volontà delle parti nel diritto patrimoniale della famiglia. . . . .	119

Sezione II

*La determinazione della giurisdizione in base a titoli oggettivi*

1.	Verso la completezza del sistema: l'applicazione universale degli atti dell'Unione europea . . . . .	126
2.	I casi di connessioni tipizzate . . . . .	128
3.	I titoli di giurisdizione oggettivi. . . . .	139
	3.1. L'impiego dei titoli di giurisdizione della residenza abituale e della cittadinanza . . . . .	140

3.2. I problemi classici nella determinazione della cittadinanza e della residenza abituale: quali soluzioni rispetto alla giurisdizione nell'ambito del diritto processuale civile internazionale della famiglia dell'Unione europea? . . . . .	142
3.3. La "legge sulla cui base l'unione registrata è stata costituita". . . . .	145
4. L'esercizio discrezionale della giurisdizione . . . . .	149
4.1. Il <i>forum (non) conveniens</i> . . . . .	149
4.2. La competenza alternativa . . . . .	152
5. I fori residuali . . . . .	155
6. La litispendenza e la connessione. . . . .	160
7. La convergenza nei titoli di giurisdizione oggettivi. . . . .	165

## Sezione III

*La determinazione della legge applicabile*

1. I criteri di collegamento in materia patrimoniale nella famiglia. . . . .	172
1.1. Il ruolo della residenza abituale e della cittadinanza. . . . .	172
1.2. La legge di costituzione dell'unione registrata . . . . .	180
1.3. Il criterio residuale: il principio di prossimità. . . . .	181
2. La discrezionalità nella determinazione della legge applicabile: una <i>lex (non) conveniens?</i> . . . . .	186
3. La concordanza fra <i>forum</i> e <i>ius</i> nei titoli e nei criteri di collegamento oggettivi . . . . .	193
4. La tutela dei terzi: l'opponibilità della legge applicabile. . . . .	195
5. Le divergenze nell'ambito della legge applicabile e i correttivi determinati dall'esercizio di poteri discrezionali . . . . .	198

## CAPITOLO III

LE QUESTIONI GENERALI  
DEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

1. Il rinvio . . . . .	203
2. Gli ordinamenti plurilegislativi . . . . .	209
3. La rilevanza delle norme della <i>lex fori</i> , tra disposizioni imperative e norme di applicazione necessaria . . . . .	212
4. Il limite dell'ordine pubblico . . . . .	218
5. Le problematiche non risolte: le questioni preliminari. . . . .	221
6. Il dibattito sulla necessità di una parte generale del diritto internazionale privato . . . . .	225

## CAPITOLO IV

IL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DELLE  
DECISIONI STRANIERE

1.	I modelli di circolazione delle sentenze . . . . .	231
2.	I limiti alla circolazione delle decisioni e l'interazione fra sentenze . . . .	237
2.1.	Il modello del regolamento n. 44/2001 . . . . .	237
2.2.	L'esecuzione automatica . . . . .	242
2.3.	Il modello della Convenzione dell'Aja del 2007 . . . . .	247
3.	Il riesame . . . . .	249
4.	La circolazione degli atti stragiudiziali . . . . .	251
4.1.	L'efficacia probatoria degli atti pubblici . . . . .	252
4.2.	Le transazioni giudiziarie e gli atti pubblici esecutivi . . . . .	258
4.3.	Il certificato successorio europeo . . . . .	260
5.	La circolazione semplificata delle decisioni giudiziarie e degli atti stragiudiziali . . . . .	268
	<i>Alcune osservazioni conclusive . . . . .</i>	<i>273</i>
	<i>Indice della giurisprudenza . . . . .</i>	<i>283</i>
	<i>Indice degli autori . . . . .</i>	<i>289</i>